

IN TRIBUNALE ■ SENTENZA PRO CONSUMATORI

Vittoria dei correntisti: «Banche, stop anatocismo»

Il Tribunale di Milano, con due provvedimenti cautelari depositati lo scorso 14 aprile, ha accolto le domande inibitorie proposte da Movimento Consumatori per inibire l'anatocismo nei conti correnti bancari dal 1° gennaio 2014. Ing Bank, Banca Popolare di Milano e Deutsche Bank devono cessare ogni forma di capitalizzazione degli interessi passivi e ogni pratica anatocistica in tutti i contratti di conto corrente con i clienti.

Le banche sono state condannate a pubblicare il dispositivo del provvedimento sulle home page dei propri siti internet e a comunicarlo a tutti i consumatori, con le stesse modalità con le quali vengono inviati gli estratti di conto corrente.



L'avvocato. Il braidese Alberto Rizzo dell'Osservatorio sul credito del Movimento Consumatori

Una nuova vittoria per l'avvocato braidese Alberto Rizzo, componente dell'Osservatorio Credito e Risparmio del Movimento Consumatori. «Le decisioni del Tribunale di Milano chiariscono che dal 1° gennaio 2014 per le banche è vietata ogni forma di anatocismo – sottolinea Rizzo –. Gli interessi scaduti non possono più produrre nuovi interessi che devono essere conteggiati solo sul capitale».

Il Movimento Consumatori ha lanciato la campagna "Stop Anatocismo". E invita tutti i correntisti intenzionati a ottenere la restituzione di interessi anatocistici a contattare l'associazione scrivendo a: sosbanche@movimentoconsumatori.it.